

Se così fosse e desideraste conservare e rivitalizzare questa nostra comunità patriziale potete farlo attivandovi in diversi modi: con un vostro contributo finanziario al progetto che ci permetterebbe di avvicinarci all'obiettivo sommandosi alle importanti promesse fin qui già ricevute da enti pubblici e fondazioni.

Amministrazione patriziale Novaggio

IBAN: CH44 0900 0000 6900 3999 1

ccp 69-3999-1

...oppure:

- visitando il sito internet www.patriziatodinovaggio.ch dove potete trovare molte informazioni
- indicandoci un vostro indirizzo di posta elettronica per ricevere notizie sulle nostre attività
- suggerendoci idee, proposte, pareri tramite l'indirizzo e-mail: info@patriziatodinovaggio.ch
- comunicandoci dati su nascite, matrimoni, residenza per rimanere aggiornati nei registri, in particolare su chi risiede fuori cantone dei quali non abbiamo dati aggiornati.
- partecipando alle Assemblee, assumendo incarichi amministrativi
- presenziando o collaborando all'organizzazione della festa estiva o al pranzo annuale
- con il lavoro di volontariato durante le mezze giornate d'ambiente o a favore del progetto
- intervenendo o proponendo attività che si svilupperanno negli stabili una volta ristrutturati



Patriziato di Novaggio

Ai cittadini e alle cittadine patrizi/e di Novaggio



Abbiamo il piacere di confermarvi l'imminente avvio di un importante progetto di valorizzazione del territorio patriziale che completa una serie di interventi sul paesaggio, iniziati quasi 50 anni fa e i cui dettagli e cronistoria potete leggere sul sito internet www.patriziatodinovaggio.ch e/o nell'estratto pubblicato sull'ultimo numero del "Malcantone" che alleghiamo

Il progetto vuole:

- incrementare e facilitare l'attività agricola
- favorire la biodiversità
- attivare il recupero di stalla e casera per renderli "vivi" in quello che è divenuto di fatto un grande parco
- valorizzare le importanti ricerche e le opere realizzate in ambito forestale
- migliorare gli accessi per escursionisti e MTB

L'Ufficio patriziale conta sulla fattiva collaborazione di tutti ed è a disposizione per ulteriori chiarimenti con un **grazie anticipato e un caro saluto.**



Con grande caparbieta, tra molte difficoltà con scarsissimi mezzi finanziari, grazie al lavoro esclusivamente di volontariato che ha permesso di ottenere la fiducia di vari enti pubblici e del Politecnico federale, Ufficio patriziale, Assemblea e collaboratori vari, hanno gestito i 140 ettari del comprensorio di Cima Pianca nel rispetto degli intendimenti della Legge che vuole il Patriziato quale *“proprietario di beni d'uso comune da conservare e utilizzare con spirito vicinale a favore della comunità”*.



CI RIVOLGIAMO A VOI PERCHÈ

- ♥ riteniamo opportuna, ma anche imperdibile questa occasione, **per provare a rivitalizzare questo nostra comunità** patriziale e darle continuità
- ♥ pur non avendo diritti privilegiati, **siete proprietari comuni dei bellissimi boschi, dei pascoli e del vecchio Alpe di Cima Pianca** da troppo tempo in disuso, perché vogliamo conservare e migliorare per tutti questo patrimonio dove vivere emozionanti esperienze a contatto con la natura



- ♥ **è possibile che avvertiate**, anche chi abita da molto tempo o addirittura è nato fuori paese, **un inspiegabile attaccamento alla terra d'origine** dove hanno vissuto e spesso lavorato la terra i nostri antenati e dove, con diversa intensità, è possibile che sentiate affondare anche le vostre radici.

